

Crisi: edili, il 27 novembre giornata mobilitazione nazionale AGI

2014-11-12T16:22:00Z

ZCZCAGI0519 3 ECO 0 R01 / Crisi: edili, il 27 novembre giornata mobilitazione nazionale = (AGI) - Roma, 12 nov. - Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan "In lotta per il futuro" (e relativo hashtag #inlottaxilfuturo). I sindacati di categoria Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane. "In questi sei anni di crisi drammatica - spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - sono andati in fumo 800 mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione". Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana. (AGI)Mau121622 NOV 14NNNN

(ECO) Costruzioni: sindacati, mobilitazione il 27/11, in 6 anni persi 800 mila posti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 nov - Sindacati del settore delle costruzioni in fibrillazione. Per il 27 novembre le sigle Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno organizzato una giornata di mobilitazione con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le Regioni. In questi sei anni di crisi drammatica - denunciano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - sono andati in fumo 800 mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti". Di fronte a questa situazione "i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione". Ora le organizzazioni "chiedono investimenti capaci di creare lavoro".

Com-Sim

(RADIOCOR) 12-11-14 16:30:25

LAB0107 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

COSTRUZIONI: SINDACATI, 27 NOVEMBRE MOBILITAZIONE NAZIONALE =
Fillea, Filca e Feneal, andati in fumo con crisi 800mila posti
di lavoro

Roma, 12 nov. (Labitalia) - Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan 'In lotta per il futuro' (e relativo hashtag #inlottaxilfuturo). I sindacati di categoria Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane.

'In questi sei anni di crisi drammatica -spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella- sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione".

Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana. Nei prossimi giorni saranno rei noti le modalità di svolgimento delle iniziative regionali.

(Lab-Pal/Labitalia)

12-NOV-14 17:23

Sindacati: 27 novembre mobilitazione nazionale settore costruzioni

pagerank: 4

Roma, 12 nov. (Labilitalia) - Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan 'In lotta per il futuro' (e relativo hashtag #inlottaxilfuturo). I sindacati di categoria Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane. 'In questi sei anni di crisi drammatica -spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella- sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione". Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana. Nei prossimi giorni saranno rei noti le modalità di svolgimento delle iniziative regionali.

#INLOTTAXILFUTURO: IL 27 NOVEMBRE LA PROTESTA DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI

pagerank: 5

(AGENPARL) - Roma, 12 nov - Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan 'In lotta per il futuro' (e relativo hashtag #inlottaxilfuturo). I sindacati di categoria Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane. 'In questi sei anni di crisi drammatica - spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione.' Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana. Nei prossimi giorni saranno resi noti le modalità di svolgimento delle iniziative regionali.

Il 27 novembre la protesta dei lavoratori delle costruzioni

pagerank: 6

Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan "In lotta per il futuro" (e relativo hashtag #inlottaxilfuturo). I sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane.

"In questi sei anni di crisi drammatica - spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione."

Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana. Nei prossimi giorni saranno resi noti le modalità di svolgimento delle iniziative regionali.

Sindacati: 27 novembre mobilitazione nazionale settore costruzioni

pagerank: 7

Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan 'In lotta per il futuro' (e relativo hashtag #inlottaxifuturo). I sindacati di categoria Feneal-Uil Filca-Cisl Fillea-Cgil hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane.

"In questi sei anni di crisi drammatica -spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella- sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione".

Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana. Nei prossimi giorni saranno rei noti le modalità di svolgimento delle iniziative regionali.

Costruzioni: sindacati, mobilitazione il 27/11, in 6 anni persi 800mila posti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 nov - Sindacati del settore delle costruzioni in fibrillazione. Per il 27 novembre le sigle Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno organizzato una giornata di mobilitazione con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le Regioni. 'In questi sei anni di crisi drammatica - denunciano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'e' stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalita' e delle infiltrazioni mafiose negli appalti'. Di fronte a questa situazione "i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che e' tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione'. Ora le organizzazioni "chiedono investimenti capaci di creare lavoro".

Com-Sim

(RADIOCOR) 12-11-14 16:30:25 (0477) 5 NNNN

Edili. Il 27 novembre la protesta dei lavoratori delle costruzioni

pagerank: 6

Edili. Il 27 novembre la protesta dei lavoratori delle costruzioni

Mobilitazione nazionale del settore, organizzata da Feneal, Filca e Fillea. Il settore è in agonia: negli ultimi 6 anni scomparsi 800mila posti del lavoro.

Roma, 12 novembre 2014. Tornano nelle piazze italiane i lavoratori delle costruzioni, con lo slogan "In lotta per il futuro" (e relativo hashtag #inlottaxilfuturo). I sindacati di categoria FENEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA-CGIL hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione del settore con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane.

"In questi sei anni di crisi drammatica - spiegano i segretari generali di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella - sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti. Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione." Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana.

Nei prossimi giorni saranno rese note le modalità di svolgimento delle iniziative regionali.

I lavoratori delle costruzioni in piazza il 27 novembre

pagerank: 5

di Rossella Calabrese

13/11/2014 - "In questi sei anni di crisi drammatica sono andati in fumo 800mila posti di lavoro, c'è stato un calo del 47% di investimenti in opere pubbliche, e si registra una pericolosa crescita di lavoro irregolare e nero, delle false partite Iva, dell'illegalità e delle infiltrazioni mafiose negli appalti".

I lavoratori delle costruzioni in piazza il 27 novembre

"Di fronte a questa situazione i governi che si sono succeduti non hanno proposto nulla per rilanciare il settore, che è tornato ai livelli di 30 anni fa e le scelte contenute anche negli ultimi provvedimenti proseguono in questa stessa direzione."

Così i segretari generali di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, Vito Panzarella, Domenico Pesenti e Walter Schiavella spiegano la decisione dei lavoratori delle costruzioni di scendere nelle piazze il 27 novembre prossimo.

Con lo slogan "In lotta per il futuro", e il relativo hashtag #inlottaxilfuturo, i sindacati di categoria hanno organizzato per giovedì 27 novembre una giornata nazionale di mobilitazione con sit-in, presidi e manifestazioni di protesta in tutte le regioni italiane.

Le organizzazioni sindacali chiedono investimenti capaci di creare lavoro, sulla base di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla qualità dell'impresa, del lavoro e dei prodotti, sulla sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico, sulla messa in sicurezza dai rischi naturali, sull'abbandono della cementificazione selvaggia, sul recupero del patrimonio esistente e sulla riqualificazione urbana.

Lavoro e sicurezza, un corso con i geometri di domani

pagerank: 4

Prosegue il rapporto di collaborazione tra l'istituto Cardarelli e il Comitato paritetico territoriale della Spezia. Questa mattina un incontro sul tema della cultura della prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Lavoro e sicurezza, un corso con i geometri di domani

La Spezia - La salute e l'incolumità nei luoghi di lavoro e nello specifico all'interno dei cantieri edili, non sono obiettivi lontani e irrealizzabili, bensì traguardi concreti che si possono raggiungere grazie al coinvolgimento e l'impegno di tutti. In quest'ottica il Comitato paritetico territoriale della Spezia per la prevenzione infortuni in edilizia ha voluto invitare gli alunni del Geometri Cardarelli a riflettere sulla possibilità di ridurre i rischi attraverso azioni e misure di prevenzione, formazione professionale, comportamenti corretti e idonee strategie. Tutto questo attraverso un seminario di approfondimento sulla cultura della prevenzione per la sicurezza sul lavoro che si è svolto questa mattina nell'auditorium dell'Istituto. "Nell'ambito della settimana europea della sicurezza sul lavoro - dichiara il prefetto della Spezia Giuseppe Forlani -, non poteva mancare un appuntamento di questo tipo dedicato agli studenti. Il Comitato paritetico territoriale, che con il Geometri ha un rapporto di collaborazione continuo, ha fatto benissimo a inserire quest'iniziativa nell'ambito di un discorso molto più ampio, dove gli interlocutori erano stati i professionisti. E' giusto che anche gli studenti siano informati, specialmente in questo caso poiché il piano di studio dei ragazzi del Cardarelli prevede anche materie edilizie legate all'ambiente e al territorio".

Da tre anni infatti l'indirizzo originale della scuola, quello di Istituto Tecnico per Geometri, ha assunto la nuova denominazione di Cut, la sigla che sta per costruzioni, ambiente e territorio, arricchendosi di due opzioni, geotecnica e tecnologie del legno nelle costruzioni.

"Il seminario di questa mattina ha avuto una duplice funzione - dichiara il professor Gianfranco Marinaro, insegnante di progettazione e costruzione impianti -. E' stato importante sia per la formazione dei ragazzi, in quanto con la nuova riforma le materie si legano molto al tema della gestione della sicurezza nei cantieri, sia per fornire delle nozioni in più ai tecnici che usciranno dalla nostra scuola e che lavoreranno in questo settore. Quest'Istituto - prosegue -, impartisce una preparazione poliedrica e tre alunni su cinque riescono a trovare soluzioni di lavoro nell'ambito di questa professione. Oggi siamo in grado di preparare tecnici che sanno affrontare situazioni e problematiche legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici, la figura che formiamo è fondamentale per il futuro".

Il rapporto di collaborazione tra il Cardarelli e il Comitato paritetico territoriale, va avanti dal 2009. Gli enti che lo costituiscono e gestiscono, ovvero l'Ance La Spezia e le organizzazioni sindacali Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil, hanno portato i ragazzi in visita nei cantieri più significativi della Provincia, attraverso programmi di alternanza scuola lavoro.

"Il nostro ruolo principale è quello di supportare le imprese e il lavoratori indirizzandoli nelle scelte più opportune per lavorare in sicurezza - interviene Giuliana Lucchini, la coordinatrice del Comitato -, ma riteniamo sia indispensabile fornire agli studenti una cultura di base sulla sicurezza, informandoli e sensibilizzandoli, perché gli studenti del Cardarelli saranno i tecnici e i lavoratori di domani. La sicurezza sul lavoro è un presupposto imprescindibile sul quale lavorare - continua -, c'è ancora molto da fare per eliminare il problema degli infortuni, ma a piccoli passi pensiamo di riuscire a contribuire, non solo nell'edilizia, ma in tutti i settori produttivi".

Giovedì 13 novembre 2014 alle 18:11:18

SELENE RICCO

Augusta, Sicurezza appalti: protocollo d'intesa tra Comune e sindacati

pagerank: 3

Protocollo d'intesa tra le organizzazioni sindacali e il Comune di Augusta per la sicurezza sugli appalti pubblici. Domani alle 12 nella sede del Comune di Augusta in piazza Duomo, la commissione straordinaria composta dal prefetto Maria Carmela Librizzi e dal vice Maria Rita Cocciufa, incontrerà i sindacati per ratificare il documento considerata la priorità dell'edilizia.

"È un settore trainante della nostra economia - questa la nota di Feneal Uil (la federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno) e Uil - e fondamentale da un punto di vista occupazionale. Questo protocollo si è reso necessario per contrastare il fenomeno del lavoro nero attraverso la trasparenza e la legalità. Servirà a garantire sicurezza nei cantieri, regolarità contributiva e assicurativa delle ditte esecutrici di lavori pubblici, il rispetto dei contratti e delle leggi attraverso clausole sociali. E inoltre il documento servirà anche a garantire l'utilizzazione e la valorizzazione delle risorse professionali locali operanti nel settore, sollecitando, nei limiti consentiti dalla legge, le imprese aggiudicatrici di lavori pubblici ad avvalersi di manodopera locale". Con la sottoscrizione di questo protocollo d'intesa, il Comune di Augusta si impegnerà inoltre a comunicare alle organizzazioni sindacali, l'affidamento dei lavori pubblici e ogni finanziamento pubblico di lavori e interventi privati. Laddove richiesto, infine, il documento prevede anche che l'amministrazione, all'esito di ogni procedimento di aggiudicazione dei lavori pubblici, si impegnerà a convocare le parti per un confronto tra Ente, impresa e organizzazioni sindacali stesse, sia per i lavori pubblici sia per i lavori privati assistiti da finanziamento pubblico.

Ciò allo scopo di verificare le professionalità occorrenti e le opportunità occupazionali potenziali, nonché la possibilità di eventuali subappalti, il piano e le misure di sicurezza, nonché le basi logistiche di cantiere (spogliatoi, servizi, locali mensa, etc.).

Sicilia: a Catania le richieste di Build aCTion, il tavolo anticrisi del settore edile

CATANIA - Burocrazia, fiscalità, barriere per l'accesso al credito, ritardi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, politica non sempre attenta e caos normativo: questi alcuni dei problemi che hanno messo in ginocchio il settore delle costruzioni, messi sul tappeto nel corso di un incontro tra i rappresentanti di "Build aCTion" - il tavolo di crisi della filiera edile che raggruppa Ance, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, gli Ordini di Ingegneri, Architetti, Geologi, il Collegio dei Geometri, la Cassa edile, l'Ente scuola edile e il Cpt (Comitato paritetico territoriale) - e il sindaco di Catania Enzo Bianco.

Alla riunione, svoltasi a Palazzo degli Elefanti, erano presenti, oltre all'assessore all'Urbanistica Salvo Di Salvo, il presidente dell'Ente scuola edile e coordinatore di "Build aCTion" Giuseppe Piana, il direttore dell'Esec e segretario del tavolo anti-crisi Giacomo Giuliano e il presidente dell'Ordine degli architetti Giuseppe Scannella.

«Il nostro obiettivo - ha detto Piana, in qualità di coordinatore di Build aCTion - è quello di fare rete e abbandonare le logiche dell'individualismo e dell'egoismo per elaborare un programma articolato di proposte nell'interesse degli imprenditori, dei lavoratori e dei professionisti, riprogrammando il futuro e avanzando proposte concrete. Da qui l'esigenza di avviare il confronto con le istituzioni per dare un nuovo slancio a uno dei settori maggiormente colpiti dalla recessione». Build aCTion attiverà i canali digitali per avvicinarsi maggiormente ai lavoratori e creare sui social un vero e proprio luogo d'ascolto, dove gli attori della filiera e la società civile possano dialogare e confrontarsi.

«L'industria del mattone - ha sottolineato Bianco - è da sempre uno dei moltiplicatori economici. Ecco perché da tempo sostengo che occorre eliminare tutti quei fattori che impediscono all'edilizia di rifiorire e che sono stati bene individuati dai rappresentanti di "Build aCTion". Per quanto ci riguarda abbiamo avviato da tempo il programma Comune Amico per rendere la burocrazia meno pesante per le imprese, ma ancora di più si può e si deve fare. Altre decisioni poi non riguardano il livello territoriale, ma certamente possiamo farcene carico portando le istanze di imprenditori, professionisti e lavoratori nei luoghi del Paese in cui si decide. Mi sembra molto interessante l'idea di fare squadra e questo progetto va in questa direzione al punto da creare un luogo d'ascolto sui social network».

«Per uno sviluppo diverso e nuovo - ha aggiunto l'arch. Scannella - serve uno sguardo che dal macro-sistema converga verso ogni singolo componente che opera nel territorio e per il territorio. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, sia fotografando l'attuale situazione e fornendo gli strumenti utili per individuare con tempestività i casi critici, sia sensibilizzando l'opinione pubblica per cercare soluzioni comuni».

Un'alleanza forte che, supportata dalle logiche della democrazia digitale, si aprirà alla città di Catania per accogliere istanze, criticità, problematiche che attanagliano i singoli componenti del comparto.

Augusta. Appalti pubblici 'sicuri', intesa tra il Comune e i sindacati

Un accordo per la sicurezza sugli appalti pubblici. Sarà ratificato domani il protocollo d'intesa tra i sindacati e il Comune. L'appuntamento è fissato per le 12 nella sede del municipio, in piazza Duomo. La commissione straordinaria, composta dal prefetto Maria Carmela Librizzi e dal vice, Maria Rita Cocciufa, incontrerà le organizzazioni sindacali per siglare il documento. "L'edilizia è un settore trainante della nostra economia - commenta la Feneal Uil, la federazione dei lavoratori edili affini e del legno - Questo protocollo si è reso necessario per contrastare il fenomeno del lavoro nero attraverso la trasparenza e la legalità. Servirà a garantire sicurezza nei cantieri, regolarità contributiva e assicurativa delle ditte esecutrici di lavori pubblici, il rispetto dei contratti e delle leggi attraverso clausole sociali". L'intesa riguarda anche l'impiego e la valorizzazione delle risorse professionali del settore, con la sollecitazione alle imprese, nei limiti di quanto previsto dalla legge, ad avvalersi di manodopera locale.